

Ogm flop, la Monsanto conferma l'addio al mercato europeo

La multinazionale americana Monsanto ha deciso di ritirare tutte le domande già presentate all'Ue per ottenere l'autorizzazione alla coltivazione di prodotti Ogm. Come anticipato nel maggio scorso, il colosso statunitense abbandona dunque il mercato europeo, considerata l'assenza di prospettive commerciali per le sementi transgeniche.

“Una scelta obbligata – commenta la Coldiretti - della crescente opposizione della maggioranza dei cittadini europei che in quasi due casi su tre (61 per cento) si sono detti molto contrari ai cibi geneticamente modificati e che deve riguardare anche il mais Mon810 (per ora escluso dalla rinuncia, ndr) nei confronti del quale l'Italia ha approvato un decreto interministeriale che ne vieta la coltivazione nel territorio nazionale per l'impatto negativo sull'ambiente”.

Vale la pena ricordare che in Europa sono rimasti solo cinque Paesi (Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania) a coltivare Ogm, con 129mila ettari di mais transgenico piantati nel 2012, una percentuale irrisoria della superficie agricola comunitaria pari a molto meno dello 0,001 per cento della superficie totale di 160 milioni di ettari coltivati in Europa, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isaaa.